DECISIONE (UE) 2019/1434 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 26 marzo 2019

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'ottavo, nono, decimo e undicesimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2017

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visti i bilanci finanziari e i conti di gestione dell'ottavo, nono, decimo e undicesimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2017 [COM(2018) 519 – C8-0328/2018],

— viste le informazioni finanziarie sui Fondi europei di sviluppo [COM(2018) 475],

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle attività finanziate dall'ottavo, nono, decimo e undicesimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2017, corredata delle risposte della Commissione ([1]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni ([2]) presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2017, a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— viste le raccomandazioni del Consiglio, del 12 febbraio 2019, sullo scarico da dare alla Commissione per l'esecuzione delle operazioni dei Fondi europei di sviluppo per l'esercizio 2017 (05368/2019 – C8-0064/2019, 05369/2019 – C8-0065/2019, 05370/2019 – C8-0066/2019, 05371/2019 – C8-0067/2019),

— vista la relazione della Commissione sul seguito dato al discarico per l'esercizio 2016 [COM(2018) 545],

— visti la relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio del 15 dicembre 2017 dal titolo «Relazione di revisione intermedia degli strumenti di finanziamento esterno» [COM(2017) 720] e i relativi documenti di lavoro dei servizi dal titolo «Evaluation of the Development Cooperation Instrument» (Valutazione dello strumento per la cooperazione allo sviluppo) [SWD(2017) 600] ed «Evaluation of the 11th European Development Fund» (Valutazione dell'undicesimo Fondo europeo di sviluppo) [SWD(2017) 601],

— vista la valutazione esterna dell'undicesimo Fondo europeo di sviluppo (relazione finale del giugno 2017), commissionata dalla Commissione a un'équipe di contraenti esterni,

— visto l'accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP), da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou (Benin) il 23 giugno 2000 ([3]) e modificato a Ouagadougou (Burkina Faso) il 22 giugno 2010 ([4]),

— vista la decisione 2013/755/UE del Consiglio, del 25 novembre 2013, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea («Decisione sull'associazione d'oltremare») ([5]),

— visto l'articolo 33 dell'accordo interno del 20 dicembre 1995 tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento ed alla gestione degli aiuti della Comunità nel quadro del secondo protocollo finanziario della quarta convenzione ACP-CE ([6]),

— visto l'articolo 32 dell'accordo interno del 18 settembre 2000 tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento ed alla gestione degli aiuti della Comunità nel quadro del protocollo finanziario dell'accordo di partenariato tra gli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou (Benin) il 23 giugno 2000, nonché alla concessione di un'assistenza finanziaria ai paesi e territori d'oltremare cui si applicano le disposizioni della parte quarta del trattato CE ([7]),

— visto l'articolo 11 dell'accordo interno del 17 luglio 2006 tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, riguardante il finanziamento degli aiuti comunitari forniti nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2008-2013 in applicazione dell'accordo di partenariato ACP-CE e lo stanziamento degli aiuti finanziari ai paesi e territori d'oltremare ai quali si applica la parte quarta del trattato CE ([8]),

([1]) GU C 357 del 4.10.2018, pag. 315.
([2]) GU C 357 del 4.10.2018, pag. 323
([3]) GU L 317 del 15.12.2000, pag. 3.
([4]) GU L 287 del 4.11.2010, pag. 3.
([5]) GU L 344 del 19.12.2013, pag. 1.
([6]) GU L 156 del 29.5.1998, pag. 108.
([7]) GU L 317 del 15.12.2000, pag. 355.
([8]) GU L 247 del 9.9.2006, pag. 32.

— visto l'articolo 11 dell'accordo interno del 24 giugno 2013 e del 26 giugno 2013 tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri dell'Unione europea riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento degli aiuti dell'Unione europea forniti nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 in applicazione dell'accordo di partenariato ACP-UE e all'assegnazione di assistenza finanziaria ai paesi e territori d'oltremare cui si applicano le disposizioni della parte quarta del trattato sul funzionamento dell'UE ([9]),

— visto l'articolo 208 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 74 del regolamento finanziario, del 16 giugno 1998, applicabile alla cooperazione per il finanziamento dello sviluppo a norma della quarta convenzione ACP-CE ([10]),

— visto l'articolo 119 del regolamento finanziario, del 27 marzo 2003, per il nono Fondo europeo di sviluppo ([11]),

— visto l'articolo 50 del regolamento (CE) n. 215/2008 del Consiglio, del 18 febbraio 2008, recante il regolamento finanziario per il decimo Fondo europeo di sviluppo ([12]),

— visto l'articolo 48 del regolamento (UE) 2015/323 del Consiglio, del 2 marzo 2015, recante il regolamento finanziario per l'undicesimo Fondo europeo di sviluppo ([13]),

— visti l'articolo 93, l'articolo 94, terzo trattino, e l'allegato IV del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per lo sviluppo (A8-0107/2019),

1. concede il discarico alla Commissione per l'esecuzione del bilancio dell'ottavo, nono, decimo e undicesimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 2017;

2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;

3. incarica il Suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante al Consiglio, alla Commissione, alla Corte dei conti e alla Banca europea per gli investimenti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

Il Presidente	*Il Segretario generale*
Antonio TAJANI	Klaus WELLE

([9]) GU L 210 del 6.8.2013, pag. 1.
([10]) GU L 191 del 7.7.1998, pag. 53.
([11]) GU L 83 dell'1.4.2003, pag. 1.
([12]) GU L 78 del 19.3.2008, pag. 1.
([13]) GU L 58 del 3.3.2015, pag. 17.